Sindacato dei Medici Italiani

EMERGENZA AGGRESSIONI NELLA SANITA' PUBBLICA

ANALISI E PROPOSTE

Sindacato dei Medici Italiani

▶ AGGRESSIONI

UNA RILEVANTE QUOTA DI LAVORATORI DELLA SANITÀ SUBISCE AGGRESSIONI, MINACCE O MOLESTIE SUL LUOGO DI LAVORO.

IL FENOMENO APPARE DIFFUSO A TUTTI I TIPI DI LAVORO SANITARIO E NON SEMBRA RICONOSCERE SIGNIFICATIVE DIFFERENZE DI GENERE O DI RUOLO TRA I DUE SESSI E CHIARAMENTE LE DONNE SUBISCONO ANCHE VIOLENZA DI GENERE.

LE AGGRESSIONI CHE PURE RAPPRESENTANO UN FENOMENO ECLATANTE, SONO RARAMENTE SEGNALATE, DATA LA TENDENZA A NON RIPORTARE GLI INCIDENTI CHE RISULTA DIFFUSA E NON INFLUENZATA DA FATTORI SOCIALI O CULTURALI

Sindacato dei Medici Italiani

▶CHI E' ESPOSTO? LA DIMENSIONE DEL PROBLEMA

NEL 4 RAPPORTO (2005-2011) DEL PROTOCOLLO DI MONITORAGGIO DEGLI EVENTI SENTINELLA IL MINISTERO HA RIPORTATO «GLI ATTI DI VIOLENZA A DANNO DI OPERATORE « AL IV POSTO TRA I 16 EVENTI SENTINELLA SEGNALATI

NELLA ASL ROMA B NEL PERIODO CHE VA DALL'ANNO 2009 AL PRIMO SEMESTRE 2013 SONO STATE SEGNALATE 86 AGGRESSIONI.

NEL 2014 UN'INDAGINE SVOLTA SU UN CAMPIONE DI 58 OPERATORI DEL DEA ASL ROMA B EVIDENZIA CHE TUTTI NEGLI ULTIMI 5 ANNI HANNO ASSISTITO O SUBITO EPISODI DI AGGRESSIONE, VIOLENZE O MINACCE (37% NON HA SEGNALATO, 34% HA INFORMATO I SUPERIORI SOLO IL 27% HA DENUNCIATO)
IL 26%HA EVIDENZIATO UNA DIMINUZIONE DELLE PERFORMANCE PROFESSIONALI, IL 28%LAMENTA DISTURBI PSICHIATRICI O PSICOSOMATICI A SEGUITO DELLE MINACCE O EPISODI DI INTIMIDAZIONE SUBITI

Sindacato dei Medici Italiani

▶CHI E' ESPOSTO ? LE DIMENSIONI DEL PROBLEMA

I NUMERI DELL'INAIL RACCONTANO DI CIRCA 1.100 DIPENDENTI DEL SISTEMA SANITARIO (MASCHI E FEMMINE) CHE HANNO AVUTO RISARCIMENTI PER INFORTUNI SUL LAVORO DOVUTI AD "AGGRESSIONI O VIOLENZA DA PARTE DI ESTRANEI", CIOÈ 3 AL GIORNO.

SI TRATTA DI UN DATO GIÀ ALTO MA CERTAMENTE SOTTOSTIMATO, PERCHÉ APPUNTO TIENE CONTO SOLO DI CHI PRIMA HA DENUNCIATO, POI DIMOSTRATO DI AVER SUBITO DANNI E INFINE HA OTTENUTO UN RIMBORSO".

Sindacato dei Medici Italiani

- CHI E' ESPOSTO?
- LE DIMENSIONI DEL PROBLEMA

LA PUGLIA, PUR NON ESSENDO UN DATO UFFICIALE, DETIENE IL 26% DI TUTTE LE AGGRESSIONI IN SANITÀ, VERIFICATESI TRA IL 1984 E IL 2016: LA D.SSA LABRIOLA UCCISA CON 28 COLTELLATE, LA D.SSA MONTEDURO MASSACRATA A COLPI DI PIETRA

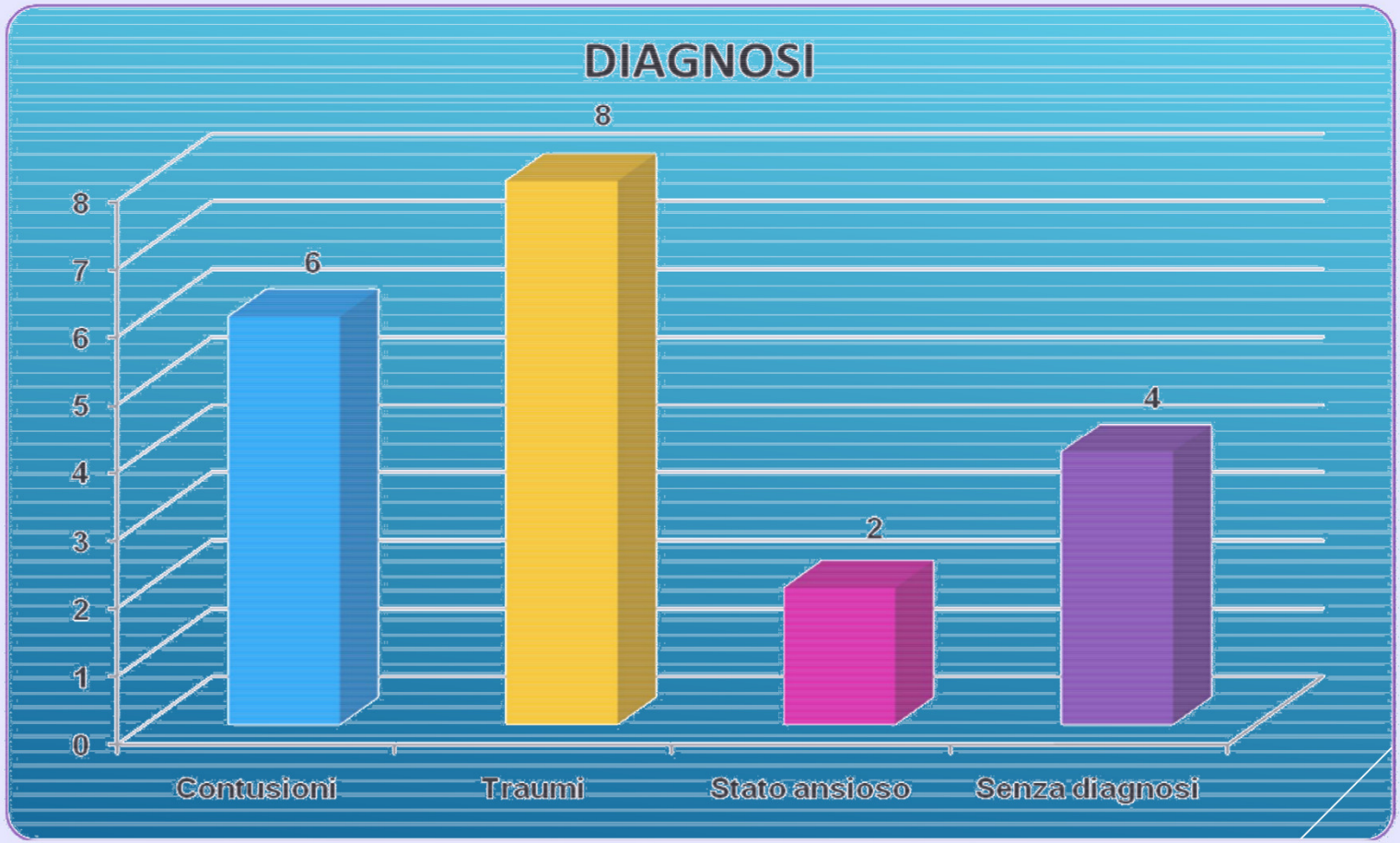
D.SSA ROBERTA ZEDDA, BARBARAMENTE UCCISA IN SARDEGNA

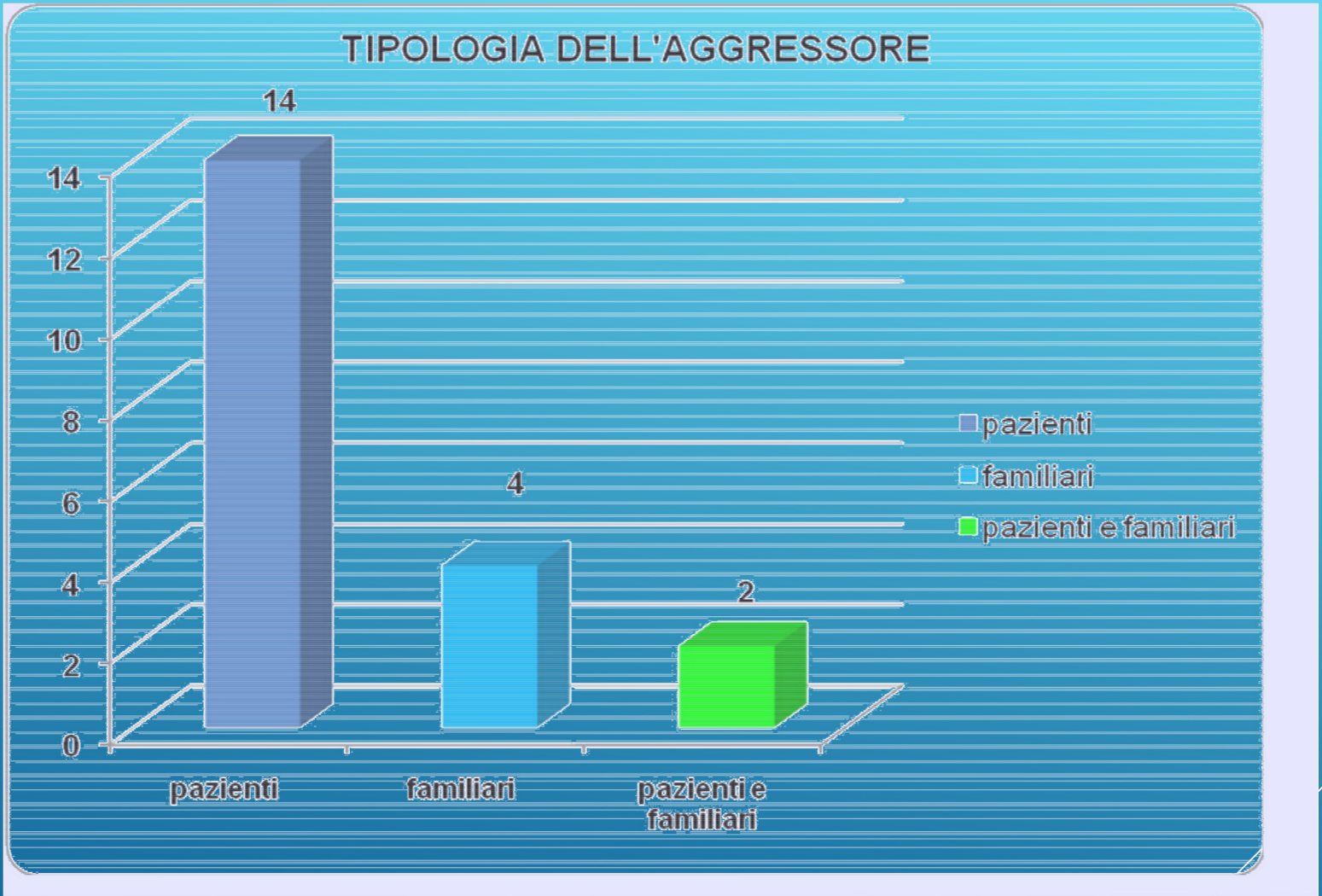
Sindacato dei Medici Italiani

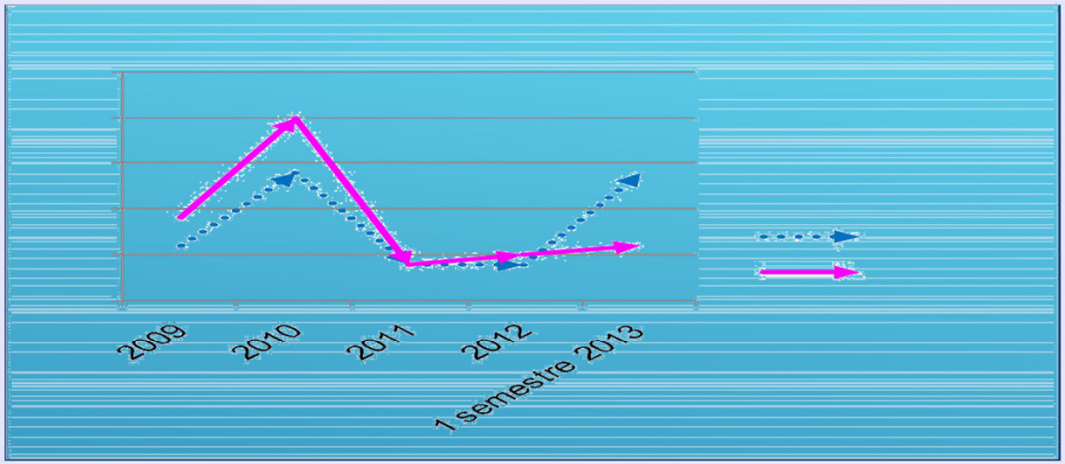
▶L'INDAGINE DELLO SMI

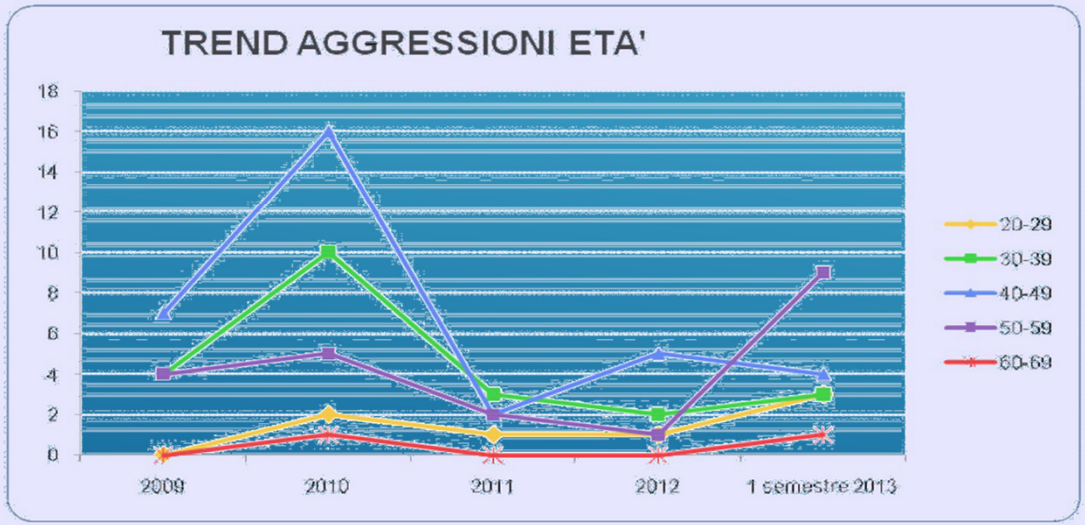
9 MEDICI SU **10** SONO A RISCHIO DI AGGRESSIONI E VIOLENZE NELLE SEDI DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE (EX GUARDIA MEDICA):

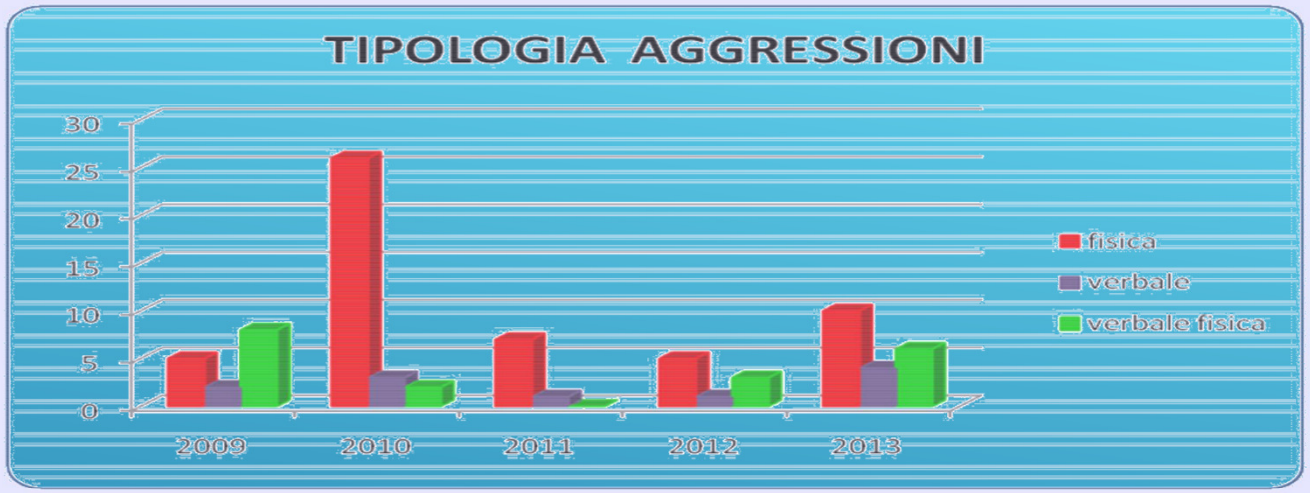
IL **45%** È DONNA
IL **60%** SUBISCE MINACCE VERBALI
IL **20%** PERCOSSE
IL **10%** ATTI DI VANDALISMO
IL **10%** VIOLENZA A MANO ARMATA".

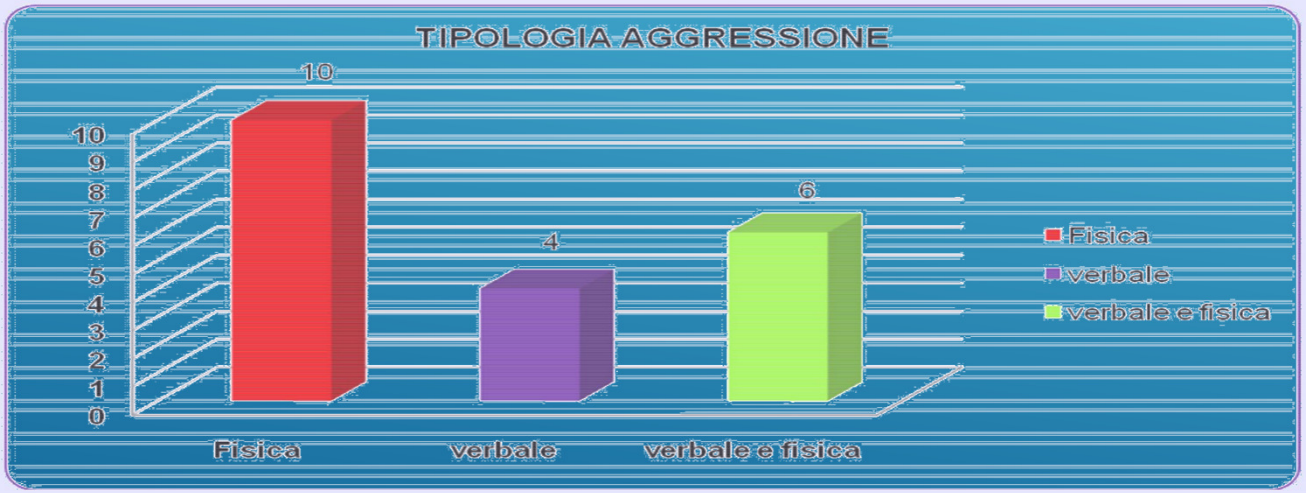

DIAGNOSI
8
6
2
4
0
1
2
3
4
5
6
7
8
Contusioni
Traumi
Stato ansioso
Senza diagnosi


TIPOLOGIA DELL'AGGRESSORE
14
4
2
0
2
4
6
8
10
12
14
pazienti
familiari
pazienti e familiari
pazienti
familiari
pazienti e familiari


2009
2010
2011
2012
1 semestre 2013


TREND AGGRESSIONI ETA'
18
16
14
12
10
8
6
4
2
0
2009
2010
2011
2012
1 semestre 2013
20-29
30-39
40-49
50-59
60-69


TIPOLOGIA AGGRESSIONI
30
25
20
15
10
5
0
2009
2010
2011
2012
2013
fisica
verbale
verbale fisica


TIPOLOGIA AGGRESSIONE
10
9
8
7
6
5
4
3
2
1
0
10
4
6
Fisica
verbale
verbale e fisica
Fisica
verbale
verbale e fisica

Sindacato dei Medici Italiani

▶ ASPETTI NORMATIVI

RACCOMANDAZIONE N° 8 DEL NOVEMBRE 2007 EMANATA DAL MINISTERO DELLA SALUTE

INDIVIDUA LE AREE A MAGGIOR RISCHIO DEL SSN(SERVIZI DI EMERGENZA-URGENZA, STRUTTURE PSICHIATRICHE OSPEDALIERE E TERRITORIALI, LUOGHI DI ATTESA, SERVIZI DI GERIATRIA, SERVIZI DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE)
INVITA CIASCUNA STRUTTURA SANITARIA AD ELABORARE UN PIANO DI PREVENZIONE
INVITA LE DIREZIONI AZIENDALI A FORMARE IL PERSONALE E A GESTIRE GLI EPISODI DI VIOLENZA.

Sindacato dei Medici Italiani

▶ ASPETTI NORMATIVI

D. LGS. 81/08:ARTICOLO 28

SOTTOLINEA CHE LA VALUTAZIONE DEI RISCHI LAVORATIVI DEVE RIGUARDARE "TUTTI I RISCHI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI, IVI COMPRESI QUELLI RIGUARDANTI GRUPPI DI LAVORATORI ESPOSTI A RISCHI PARTICOLARI".

Sindacato dei Medici Italiani

BASTA AGGRESSIONE AI MEDICI: URGENTE UNA VERTENZA NAZIONALE PER LA SICUREZZA

CONDIVIDI QUESTA PETIZIONE

28.766

28.766 HANNO FIRMATO. ARRIVIAMO A 35.000.

▶LE PROPOSTE

1) COMMISSIONE DI INDAGINE PER ANALIZZARE E QUANTIFICARE IL FENOMENO DELLA VIOLENZA NELLA SANITÀ PUBBLICA

2) LEGGE A TUTELA DEL PERSONALE SANITARIO

3) INASPRIMENTO DELLE PENE PER CHI AGGREDISCE UN PROFESSIONISTA DEL SSN SUL POSTO DI LAVORO, NEL CORSO DELLA SUA ATTIVITÀ, VISITE DOMICILIARI E INTERVENTI DI EMERGENZA

4) MODERNIZZAZIONE DELLE STRUTTURE

5) MESSA IN SICUREZZA DEGLI AMBULATORI

6) TELESORVEGLIANZA

Sindacato dei Medici Italiani

▶LE PROPOSTE

7) SERVIZIO DI VIGILANZA: MAGGIORE COORDINAMENTO CON LE FORZE DELL'ORDINE

8) NESSUNA CHIUSURA DELLE POSTAZIONI DI GUARDIA MEDICA, MIGLIORE E PIÙ EFFICIENTE UBICAZIONE DELLE SEDI

9) RIORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO E PREVISIONE DI MEZZI E PERSONALE DI SUPPORTO.

10) INTERVENTO CONTRO I TAGLI DELLE INDENNITÀ DI RISCHIO IN CORSO IN DIVERSE REGIONI (ABRUZZO E BASILICATA)

11) CAMPAGNA DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DELL'OPINIONE PUBBLICA

12) MAGGIORE COINVOLGIMENTO DEGLI ENTI LOCALI

Sindacato dei Medici Italiani

- IL SINDACATO DEI MEDICI ITALIANI LANCIA LA CAMPAGNA:

PRENDITI CURA DI CHI CURA